



Le autorità tra i bolidi a due ruote: al centro il sindaco Maiolla e l'assessore regionale Anzil. A destra, stuntmen in azione e Limousine in mostra

## Passione Drag racing Grande festa a Morsano con le moto da 330 kmh

Esibizioni, mostre e stuntmen in una giornata da ricordare grazie al team Carbonera. L'assessore regionale Anzil: «Un vanto per il nostro territorio»

Monia Andri

/MORSANO AL TAGLIAMENTO

Motori che rombano, sportivi che ci credono. A Morsano è andata in scena la passione per il Drag racing. Dalle radi-

ci con il "Ciao" alle moto su piste internazionali: il team Carbonera ha festeggiato con parenti, simpatizzanti, sponsor e autorità.

L'evento si è tenuto nell'area festeggiamenti dove sono stati esposti numerosi bolidi a due e quattro ruote, nuovi e d'epoca. Nella palestra, poi, particolarmente apprezzata da numerosi visitatori l'eccezionale performance dello stuntman Davide Fa-

vata e del team Pit Bike Ffm Torracing. Il Drag racing è una competizione motociclistica di pura accelerazione, portata avanti proprio dal locale team Carbonera a livelli elevati. Nata in America, in Italia è ancora oggi poco conosciuta, ma recentemente l'interesse in questa originale pratica sportiva è cresciuto. E proprio qui, coltivato.

Questo è l'unico team italiano a gareggiare a livello in-

ternazionale. Insomma: dal Friuli Venezia Giulia alle piste più prestigiose.

Portavoce del team, il neo vicepresidente Maurizio Venier: «un evento per rinsaldare le radici». E sulla stagione ha dichiarato: «Nella recente stagione agonistica siamo sulle buone prestazioni degli anni scorsi con 7 secondi sul quarto di miglio. Velocità di uscita 337 kmh. Ora puntiamo a Hockenheim, in Germania. Un ringraziamento alle autorità pervenute e a chi da sempre crede in noi».

Il Carbonera dà del filo da torcere all'élite dei piloti Drag racing. E a pilotare la mitica Hayabusa sui circuiti internazionali è Rudi Zorzi. Fra i bolidi rombanti accanto al Motorhom, spiccava proprio lei, la regina della festa, la Hayabusa turbo con la

quale appunto gareggiano sulle più famose piste di Drag racing d'Europa, da Santa Pod (Inghilterra) e Tierp Arena (Svezia) fino a Hockenheim (Germania). Uno spettacolo di tecnica e talento.

Incuriosito da questo originale mondo anche il vicepresidente e assessore alla Cultura e allo Sport del Friuli Venezia Giulia, Mario Anzil, il quale ha dichiarato che «il dinamismo e l'entusiasmo degli appassionati per questa spettacolare disciplina sportiva, il Drag racing, è un punto di valore per la nostra regione. Un vanto, una eccezione di nicchia. E in grado di coinvolgere lo spettatore e lasciarlo per alcuni secondi senza fiato. Complimenti a questa festa e ai fondatori del team Carbonera».

Per la neoletta sindaca di Morsano, Elena Maiolla, «il mondo delle moto lo conosco poco, ma sono affascinata da questo grande progetto. Bello il senso del gruppo che hanno praticanti e appassionati. Apprezzo il coraggio e la passione anche delle famiglie che lo seguono. Come amministrazione siamo orgogliosi, grazie al Carbonera team».

E ha commentato sulla stessa linea anche il neoassessore allo Sport e Associazioni, Flavio Bauto, «anche se provengo dal mondo delle vetture, conosco i referenti del Team. Loro, da semplici ragazzi con il "Ciao" sino a oggi, sono arrivati a questi livelli». Una bella festa. Un momento spensierato "a casa" per poi domani dedicarsi a una nuova sfida, quella di Hockenheim. —